

## **CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE**

### **Delibera 6-23**

**OGGETTO:** modifica dei corrispettivi dei servizi idrici ai sensi della deliberazione ARERA n. 609/2021/R/idr

La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma riunitasi in data 2 agosto 2023 presso la sede della Città Metropolitana di Roma Capitale

#### PREMESSO

CHE la deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr, ed il relativo allegato A) che contiene il “Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI)” reca disposizioni aventi ad oggetto i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato;

CHE la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 con delibera n. 4/19 dell'11 novembre 2019 ha approvato la modifica dei corrispettivi dei servizi idrici in ottemperanza alla suddetta deliberazione ARERA;

CHE la deliberazione ARERA del 21 dicembre 2021, 609/2021/R/IDR “Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)” ha apportato sostanziali modifiche alla deliberazione ARERA del 5 maggio 2016, 218/2016/R/IDR “Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale” (nel seguito, Delibera TIMSII);

CHE tra le novità di maggior rilievo, si segnalano:

- l'introduzione all'art. 1 dell'Allegato A della Delibera TIMSII della definizione di “utenti indiretti” intendendosi per tali “i destinatari finali del servizio erogato all'utenza condominiale che coincidono con le unità immobiliari sottese al contratto di fornitura di uno o più servizi del SII”,
- la previsione, agli articoli 20 e 21, di oneri informativi sia in capo al Gestore sia in capo agli utenti indiretti al fine di consentire una maggiore consapevolezza sul servizio erogato e una corretta applicazione delle articolazioni tariffarie, tra cui “una indicazione, a fini comparativi, dei consumi medi giornalieri – espressi in litri al giorno per unità immobiliare – delle tipologie di utenza presenti nell'utenza raggruppata”;

CHE in particolare, all'art. 21.4 della suddetta Deliberazione viene disposto che “Ai fini dell'applicazione del comma 3.4, lettera b) del TICSI, laddove l'informazione non sia già disponibile, il gestore dovrà richiedere formalmente all'amministratore del condominio o al referente dell'utenza raggruppata l'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, da utilizzare ai fini della puntuale applicazione del criterio pro capite, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.”;

CHE inoltre l'art. 21.4 del TIMSII integra le disposizioni di cui all'art. 3.4 del TICSI imponendo che l'articolazione tariffaria preveda di utilizzare il criterio del pro-capite puntuale anche per le utenze raggruppate e condominiali;

CHE la vigente articolazione tariffaria, approvata dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 con la suddetta delibera n.4/19, per le utenze raggruppate o condominiali è implicitamente basata su un criterio pro-capite standard (calcolato su un nucleo familiare costituito da 3 componenti ai sensi dell'art. 3.4 del TICSII) e dunque non richiede l'impiego dei dati sulla numerosità del nucleo familiare o di quelli sulla presenza o meno di contatori divisionali per il calcolo dei corrispettivi delle utenze condominiali;

CHE infatti con la suddetta modifica dell'articolazione tariffaria approvata nel 2019 i cambiamenti più rilevanti hanno riguardato la tariffa ad uso domestico residente per la quale è stato introdotto il numero di persone residenti che compongono il nucleo familiare come fattore fondamentale per il calcolo della tariffa; conseguentemente la quota variabile relativa al servizio di acquedotto viene calcolata sulla base di quantità pro-capite per consentire di adeguare la tariffa alle reali esigenze del singolo nucleo familiare;

CHE allo scopo Acea ATO2 S.p.A. ha realizzato un'attività di censimento ai sensi dell'art. 3.6 del TICSII, al fine di garantire la fatturazione dei consumi in considerazione dell'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente dell'ATO 2;

CHE tale vigente articolazione dei corrispettivi, a suo tempo coerente con le originarie disposizioni del TICSII, non risponde ora alla normativa regolatoria in essere che, come evidenziato, richiede la "puntuale applicazione del criterio pro-capite" anche alle utenze condominiali o raggruppate;

CHE infatti, nell'attuale struttura tariffaria delle utenze condominiali dell'ATO 2, per quanto riguarda la quota variabile, per ogni famiglia vengono garantiti 30 m<sup>3</sup> in fascia agevolata e 30 m<sup>3</sup> in fascia base moltiplicati per 3 e, per quanto riguarda la quota fissa, le tariffe delle utenze domestiche residenti vengono moltiplicate per 3;

CHE l'attuale articolazione tariffaria delle utenze condominiali produce effetti di non equità nella distribuzione della spesa a parità di consumo pro-capite, in particolare per le famiglie monocomponenti, che sostengono il costo per le quote fisse dimensionato su 3 componenti e per le famiglie numerose, per le quali le fasce di consumo restano riferite a 3 componenti con conseguenti maggiori eccedenze di consumi;

CHE per quanto sopra esposto risulta necessario procedere all'aggiornamento dell'articolazione tariffaria alle sopracitate disposizioni del TIMSII e del TICSII;

CHE al riguardo il gestore Acea ATO2, con nota prot. 746952/22 del 22/12/2022 ha comunicato la disponibilità all'avvio della campagna informativa e di raccolta dati prevista dal TIMSII al fine di rendere gli utenti maggiormente consapevoli sul S.I.I. e poter adeguare l'articolazione tariffaria alla normativa vigente;

CHE a tale scopo la STO, con nota prot. 27/23 del 11/01/2023, ha chiesto al gestore di programmare le opportune elaborazioni sui parametri tariffari, nel rispetto del principio dell'isoricavo, al fine di poter procedere congiuntamente con l'istruttoria tecnico amministrativa necessaria per il suddetto adeguamento e di comunicare le modalità e i tempi previsti per la campagna di raccolta delle informazioni;

CHE Acea ATO2 con nota prot. 416537/23 del 26 giugno 2023 ha comunicato la realizzazione di una campagna informativa che prevede diverse azioni mirate ad ottenere il dato del numero componenti per

## Segreteria Tecnico Operativa CONFERENZA DEI SINDACI ATO 2 Lazio Centrale – Roma

---

nucleo con l'invio di un flusso di comunicazioni, digitali e cartacee, per il tramite dell'amministratore condominiale, con l'invito a trasmettere ai singoli condòmini al fine di consentire il censimento del singolo utente indiretto e raccogliere il consenso al trattamento dei dati personali;

CHE nella stessa nota Acea ATO2 ha comunicato l'avvio di una campagna informativa a partire dal 24 giugno u.s., finalizzata a dare la più ampia visibilità dell'avvio della raccolta dati da parte del Gestore e raggiungere così tutti gli utenti indiretti interessati, attraverso:

- la pubblicazione di un avviso sulle principali testate locali,
- la pubblicazione di un'informativa sull'home page del sito internet del Gestore,
- le comunicazioni ad hoc nelle bollette e nelle risposte a richieste scritte, contenenti l'invito per gli amministratori di condominio ad inoltrare ai condòmini la comunicazione ricevuta avente ad oggetto "Informativa per i condòmini delle utenze idriche condominiali" in modo che possano fornire le informazioni relative alla numerosità del proprio nucleo familiare e alla presenza o meno di contatori divisionali ed esprimere il consenso ad essere contattati dal Gestore;

CHE con nota prot. 457343/23 del 11/07/2023, Acea ATO2 ha trasmesso il documento "Presentazione TICSII ACEA ATO2 20230710" contenente le elaborazioni effettuate sui parametri tariffari e la proposta di modifica dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSII) ai sensi dell'art. 21.4 dell'Allegato A della deliberazione ARERA del 21 dicembre 2021 n. 609/2021/R/IDR;

CHE nello specifico, al fine di identificare alcune ipotesi di struttura tariffaria, verificare il rispetto dei vincoli imposti dal provvedimento e valutare i potenziali impatti sulle singole categorie di utenza, il gestore Acea ATO2 ha costruito un modello di simulazione che prevede il confronto tra i corrispettivi ottenuti mediante:

- l'applicazione dell'articolazione tariffaria previgente<sup>1</sup> sui volumi di acquedotto, fognatura e depurazione di competenza 2022 fatturati al 31.05.2023 e su tutte le utenze attive almeno un giorno nell'anno di competenza;
- l'applicazione della nuova articolazione tariffaria ipotizzata sulle medesime utenze e variabili di scala;

CHE l'obiettivo perseguito è stato quello di individuare una struttura dei corrispettivi che:

- rispetti le disposizioni del TICSII;
- produca un ricavo obiettivo pari al ricavo garantito approvato dall'EGATO per il gestore ai sensi della normativa regolatoria;
- risulti sostenibile per le utenze;
- consenta il necessario adeguamento alla normativa vigente (TIMSII e TICSII).

CHE per svolgere la simulazione è stato assunto come parametro variabile il numero dei componenti familiari, quantificato sia a livello di territorio nazionale che di territorio provinciale come da dati fonte ISTAT su un bacino di unità immobiliari gestite nel 2022 pari a 1.406.556 compresi anche i Comuni di ultima acquisizione (settembre 2022);

CHE il numero di unità immobiliari gestite da Acea ATO2 è stato moltiplicato per ognuna delle percentuali relative all'ampiezza familiare, ottenendo il valore di unità immobiliari di riferimento per

---

<sup>1</sup> struttura dei corrispettivi approvata dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 con Delibera n.4/19 dell'11 novembre 2019 con applicazione del Teta 2023 approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 con Delibera n.13/22 del 30 novembre 2022

## Segreteria Tecnico Operativa CONFERENZA DEI SINDACI ATO 2 Lazio Centrale – Roma

---

ogni famiglia tipo. Quest'ultimo valore viene poi moltiplicato per la differenza tra ricavi fatturabili con il dato dei Componenti Nucleo Familiare variabile e ricavi TICSÌ vigente, ottenendo così il delta totale;

CHE è emerso che la differenza totale in termini di ricavo fatturato, determinato dalla simulazione con dati sull'ampiezza delle famiglie a livello nazionale è pari a circa -20,5 milioni di euro e con dati sull'ampiezza delle famiglie nel territorio di Roma e Provincia è pari a circa -20,7 milioni di euro;

CHE inoltre, rilevato che nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale la percentuale delle famiglie monocomponenti è pari al 42,5% (ben oltre il 33,2% del livello nazionale), l'incidenza della differenza sul gettito delle quote fisse vale -18,1 milioni di euro e risulta l'elemento prevalente del minor ricavo conseguibile;

CHE il recepimento del numero dei componenti come parametro variabile, da un lato garantisce equità in termini di distribuzione della spesa pro capite - al contrario di quanto accade utilizzando il numero dei componenti familiari fisso pari a 3 – ma dall'altro, comporta una diminuzione del gettito totale dell'isoricavo di circa 20,7 milioni di euro;

CHE quindi a parità di consumi, abbassandosi il valore medio del numero dei componenti familiari da 3 (ipotesi standard fino ad ora utilizzata) a 2,17 (dati ISTAT sul numero medio componenti Roma e provincia 2021) si riduce il gettito dei ricavi;

CHE tale diminuzione totale di ricavo lede il principio normativo che dispone l'isoricavo nei casi di modifica dell'articolazione tariffaria e deve essere necessariamente compensata da una modifica all'interno dell'articolazione tariffaria prevedendo un aumento proprio sulle quote fisse da cui viene meno il gettito rispetto al TICSÌ vigente, al fine di conseguire l'isoricavo;

CHE sulla base delle simulazioni effettuate, al fine di colmare il divario risultante per il gettito di ricavi e conseguire il rispetto del principio dell'isoricavo, la Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 ed il gestore Acea ATO2 hanno elaborato una proposta di nuova articolazione tariffaria agendo sostanzialmente sugli importi relativi alle quote fisse, che prevede:

- l'aumento del 23% su tutte le quote fisse applicate a tutte le categorie di utenza ad esclusione delle Pubbliche Comunali di tipo Fontanella;
- il rispetto del vincolo sulla quota fissa di non eccedere il 20% del gettito complessivo del servizio stesso.
- la riduzione del 30% della tariffa Pubblica Comunale di tipo Fontanella, sia per la Quota Variabile che per la Quota Fissa, in linea con l'esigenza manifestata in più occasioni dalla Conferenza dei Sindaci;

CHE i dati in possesso del gestore Acea ATO2 evidenziano che in occasione della precedente attività di censimento sull'effettiva numerosità dei componenti del nucleo familiare avviata in vista della prima applicazione dell'articolazione tariffaria TICSÌ sulle utenze domestiche residenti, la quasi totalità degli utenti che ha comunicato il proprio numero componenti lo ha effettuato a ridosso della campagna stessa;

CHE la manovra ipotizzata sulla spesa per singola Unità Immobiliare nell'ATO 2 per Uso Condominiale Domestico in base al coefficiente variabile CNF, ha un impatto favorevole per la maggior parte degli utenti;

CHE in particolare per le famiglie monocomponenti e per le famiglie numerose - la maggior parte degli utenti indiretti - dall'addebito delle quote fisse non più in base al numero standard di tre, ma in funzione del numero effettivo dei componenti il nucleo familiare, deriverà una riduzione del costo complessivo;

CHE infatti la simulazione prevede, per livelli medi di consumo, un aumento di 1,64 €/bolletta per i nuclei con due componenti, pari 41 centesimi di euro/mese/persona e di 3,03 €/bolletta per i nuclei con tre componenti, pari a 51 centesimi di euro/mese/persona, ma registra risparmi pari a 7,91 €/bolletta per famiglie con 5 componenti (47,44 €/anno), o pari a 18,75 €/bolletta per famiglie con 6 componenti (112,48 €/anno). Anche per i nuclei monocomponenti si prevede un risparmio di 2,27 €/bolletta (13,62 €/anno);

CHE per quanto riguarda le utenze domestiche residenti, ovvero le utenze singole che già dal 2019 godono dell'applicazione del criterio pro-capite, emerge un aumento omogeneo del costo del S.I.I. per livelli medi di consumo, pari a 33 cent. €/mese/persona;

CHE per le utenze uso non domestico emergono aumenti che variano da 53 centesimi/mese ad un massimo di 11,25 euro/mese per gli usi industriali con alta idroesigenza (grandi imprese). L'aumento medio è pari a 3,47 euro/mese;

CHE quindi per gli utenti per i quali la spesa sarà più alta, le simulazioni effettuate rappresentano che la variazione si presenta congrua e rispettosa del principio dell'equo trattamento degli utenti ed è contenuta come sopra descritto;

CHE la proposta di adeguamento dei corrispettivi dei servizi idrici descritta nella "RELAZIONE di accompagnamento alla modifica dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI) ai sensi della deliberazione del 21 dicembre 2021 n. 609/2021/R/IDR" allegata alla presente delibera, riporta la struttura dei corrispettivi con i valori rispondenti alle tariffe aggiornate al 2023, da applicare agli utenti del servizio idrico integrato dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma a far data dal 1° settembre 2023;

CHE con riferimento a tutte le tipologie di utenza, le novità introdotte non comportano modifiche dal punto di vista strutturale nell'articolazione tariffaria adottata in precedenza: erano già previste una quota variabile di acquedotto modulata per fasce di consumo pro-capite pari a 30 mc/anno (una prima fascia a tariffa agevolata), quote variabili per i servizi di fognatura e depurazione proporzionali al consumo e quote fisse differenziate per servizio;

CHE poiché la proposta di modifica è stata concepita nel rispetto della condizione di isoricavo, ne consegue che gli utenti nel loro complesso non subiscono aumenti di costo del servizio idrico integrato, ma solo una redistribuzione della spesa volta a conseguire una maggiore equità di trattamento in ottemperanza alla normativa vigente;

CHE quindi con riferimento al Teta e al VRG 2023 approvati dalla Conferenza dei Sindaci con Delibera n.13/22 del 30 novembre 2022, le novità introdotte non comportano modifiche alla tariffa media che resta invariata;

CHE i nuclei familiari in condizioni di disagio economico e sociale possono continuare ad usufruire, del bonus sociale idrico istituito dall'ARERA e del bonus idrico integrativo, istituito dall'EGATO 2, che consiste nell'erogazione di un contributo calcolato come spesa di quote fisse e variabili;



**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
**ATO 2 Lazio Centrale – Roma**

---

CHE quindi i soggetti beneficiari del suddetto bonus idrico integrativo non avranno alcun impatto dovuto all'adeguamento della tariffa in quanto le quote fisse di tutti e tre i rami del servizio sono erogate integralmente;

CHE per tutto quanto sopra espresso risulta doveroso e improcrastinabile l'aggiornamento della vigente articolazione tariffaria alle predette disposizioni del TIMSII e del TICSI;

**DELIBERA**

CHE le premesse e gli allegati fanno parte integrante della delibera;

DI APPROVARE, in applicazione della deliberazione ARERA n. 609/2021/R/IDR, l'aggiornamento della articolazione tariffaria come illustrato nell'allegato "Relazione di accompagnamento alla modifica dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI) ai sensi della deliberazione del 21 dicembre 2021 609/201/R/IDR";

DI ADOTTARE a partire dal 1° settembre 2023, nei Comuni dell'ATO 2 i cui servizi siano stati trasferiti ad Acea ATO2 S.p.A., l'articolazione tariffaria descritta nelle tabelle riportate nell'allegato;

CHE Acea ATO2 S.p.A. provveda a pubblicare sul proprio sito web, le tabelle riportanti la nuova struttura dei corrispettivi, contenute nella "Relazione di accompagnamento alla modifica dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI) ai sensi della deliberazione del 21 dicembre 2021 609/201/R/IDR";

CHE Acea ATO2 S.p.A. prosegua la propria attività nella campagna informativa finalizzata a dare la più ampia visibilità dell'avvio della raccolta dati da parte del Gestore e raggiungere così tutti gli utenti indiretti interessati;

CHE Acea ATO2 S.p.A. prosegua la propria attività nella campagna informativa agli utenti delle agevolazioni relative al *bonus acqua* nazionale e al *bonus idrico integrativo* per l'ATO 2;

DI trasmettere la presente delibera all'ARERA, ai sensi dell'art. 3.2.f della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr.

o o o

**ALLEGATI:**

"Relazione di accompagnamento alla modifica dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI) ai sensi della deliberazione del 21 dicembre 2021 609/201/R/IDR";

**il verbalizzante**  
**dott.ing. Massimo Paternostro**

## RELAZIONE

di accompagnamento alla modifica dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI)  
ai sensi della deliberazione del 21 dicembre 2021 n. 609/2021/R/IDR

---

10 luglio 2023

**documento adottato dalla Conferenza dei Sindaci con delibera x-23 del gg mese 2023**





## INDICE

1.	Premesse.....	4
2.	Evoluzione normativa .....	6
3.	Impatto dell'applicazione del criterio "Componenti Nucleo Familiare" (CNF) sui Corrispettivi fatturati dal Gestore. ....	9
4.	Proposta di adeguamento dell'articolazione tariffaria .....	13
5.	Impatto sulla spesa per tipologia di utenza.....	17
6.	Conclusioni.....	19
7.	Nuova articolazione tariffaria 2023 .....	21

## 1. Premesse

La deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (ticsi), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti” ha recato disposizioni aventi ad oggetto i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato.

La vigente articolazione tariffaria applicata dal Gestore, approvata dalla Conferenza dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Ottimale n°2, Lazio centrale, Roma (di seguito “ATO2”) con delibera n.4/19 dell’11 novembre 2019, è implicitamente basata su un criterio pro-capite standard (calcolato su un nucleo familiare costituito da 3 componenti ai sensi dell’art. 3.4 lett. a) del TICS) per le utenze raggruppate o condominiali, e dunque non richiede l’impiego dei dati sulla numerosità del nucleo familiare o di quelli sulla presenza o meno di contatori divisionali per il calcolo dei corrispettivi delle utenze condominiali.

Di seguito si illustrano gli impatti generati dall’attuale articolazione tariffaria delle utenze condominiali con particolare riguardo all’equità nella distribuzione della spesa pro-capite a parità di consumo pro-capite.

Come sopra accennato infatti nell’attuale struttura tariffaria di ATO2 viene utilizzato implicitamente un n° componenti nucleo familiare pari a 3: per ogni famiglia vengono garantiti 30 m<sup>3</sup> in fascia agevolata e 30 m<sup>3</sup> in fascia base moltiplicati per 3 (vedasi tabella sottostante).

Denominazione scaglioni	Scaglioni di consumo annuale (m3)	
Fascia agevolata	0	90
Fascia base	91	180
1° eccedenza	181	270
2° eccedenza	271	360
3° eccedenza	361	oltre

Anche per il calcolo delle Quote Fisse (QF) viene utilizzato implicitamente un n° componenti nucleo familiare pari a 3. Le tariffe applicate, infatti, sono pari alle tariffe delle utenze Domestiche Residenti moltiplicate per 3 (vedasi tabella sottostante).

QF acquedotto	21,9941
QF fognatura	6,9329
QF depurazione	20,4767

Questa articolazione ha l’effetto di generare una spesa pro-capite diversa a parità di consumo-pro-capite. Si veda infatti la tabella sottostante che espone una simulazione di spesa annua nuclei familiari di ATO2 con ampiezza pari a 1, 2, 3, 4, 5 e 6 componenti, utilizzando come consumo medio pro capite il valore di 58 m<sup>3</sup> annui (calcolati sui consumi reali della Customer Base di Acea Ato2 così come forniti dal Gestore).

Estrapolando la spesa pro-capite per ogni tipologia di nucleo si arriva a quanto esposto nella tabella sottostante.

Condominiali Domestiche: TICS I 2023 con un consumo medio annuo pro capite di 58 m3															
Denominazione scaglioni	Scaglioni di consumo annuale (m3)		Tariffa (€)	1 comp (58 m3)		2 comp (116 m3)		3 comp (174 m3)		4 comp (232 m3)		5 comp (290 m3)		6 comp (348 m3)	
				m3	€	m3	€	m3	€	m3	€	m3	€	m3	€
Fascia agevolata	0	90	0,4742	58	€ 27,50	90	€ 42,68	90	€ 42,68	90	€ 42,68	90	€ 42,68	90	€ 42,68
Fascia base	91	180	0,9481			26	€ 24,65	84	€ 79,64	90	€ 85,33	90	€ 85,33	90	€ 85,33
1° eccedenza	181	270	1,5804							52	€ 82,18	90	€ 142,24	90	€ 142,24
2° eccedenza	271	360	2,2126									20	€ 44,25	78	€ 172,58
3° eccedenza	361	oltre	2,8449												
QV fognatura			0,2731	58	€ 15,84	116	€ 31,68	174	€ 47,52	232	€ 63,36	290	€ 79,20	348	€ 95,04
QV depurazione			0,7877	58	€ 45,69	116	€ 91,37	174	€ 137,06	232	€ 182,75	290	€ 228,43	348	€ 274,12
QF acquedotto			21,9941		21,9941		21,9941		21,9941		21,9941		21,9941		21,9941
QF fognatura			6,9329		6,9329		6,9329		6,9329		6,9329		6,9329		6,9329
QF depurazione			20,4767		20,4767		20,4767		20,4767		20,4767		20,4767		20,4767
<b>Totale (QV+QF):</b>					<b>€ 138,43</b>		<b>€ 239,79</b>		<b>€ 356,30</b>		<b>€ 505,70</b>		<b>€ 671,53</b>		<b>€ 861,39</b>
di cui QV					€ 89,03		€ 190,38		€ 306,90		€ 456,29		€ 622,13		€ 811,98
di cui QF					€ 49,40		€ 49,40		€ 49,40		€ 49,40		€ 49,40		€ 49,40

Dalla lettura dei dati è evidente che l'attuale articolazione tariffaria per le utenze condominiali (implicitamente basata su un criterio pro-capite standard di nucleo familiare pari a 3 componenti) non garantisce la migliore equità in termini di distribuzione della spesa pro capite. Infatti, a parità di consumi pro-capite si generano spese pro-capite che non sono equiparabili, con una oscillazione che va da 118,77€ a 143,56€ pro-capite e che nello specifico va ad impattare principalmente le famiglie mono-componente e le famiglie con un numero di componenti superiore a 3.

	1 comp (58 m3)	2 comp (116 m3)	3 comp (174 m3)	4 comp (232 m3)	5 comp (290 m3)	6 comp (348 m3)
<b>Spesa pro capite:</b>	<b>138,43 €</b>	<b>119,89 €</b>	<b>118,77 €</b>	<b>126,42 €</b>	<b>134,31 €</b>	<b>143,56 €</b>

## 2. Evoluzione normativa

La deliberazione ARERA del 21 dicembre 2021, 609/2021/R/IDR *“Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)”* ha apportato sostanziali modifiche alla deliberazione ARERA del 5 maggio 2016, 218/2016/R/IDR *“Disposizioni per l’erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale”* (nel seguito, Delibera TIMSII).

Tra le novità di maggior rilievo, si segnalano:

- l’introduzione all’art. 1 dell’Allegato A della Delibera TIMSII della definizione di *“utenti indiretti”* intendendosi per tali *“i destinatari finali del servizio erogato all’utenza condominiale che coincidono con le unità immobiliari sottese al contratto di fornitura di uno o più servizi del SII”*
- la previsione, agli articoli 20 e 21, di oneri informativi sia in capo al Gestore sia in capo agli utenti indiretti al fine di consentire una maggiore consapevolezza sul servizio erogato e una corretta applicazione delle articolazioni tariffarie, tra cui *“una indicazione, a fini comparativi, dei consumi medi giornalieri – espressi in litri al giorno per unità immobiliare – delle tipologie di utenza presenti nell’utenza raggruppata”*,

In particolare, all’art. 21.4 viene disposto che *“Ai fini dell’applicazione del comma 3.4, lettera b) dell’Allegato A della Delibera ARERA 665/2017/R/IDR (di seguito TICSI), laddove l’informazione non sia già disponibile, il gestore dovrà richiedere formalmente all’amministratore del condominio o al referente dell’utenza raggruppata l’effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, da utilizzare ai fini della puntuale applicazione del criterio pro capite, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.*

Le su menzionate disposizioni di ARERA costituiscono pertanto la normativa vigente e vincolante cui il Gestore e gli enti di governo dell’ambito debbono attenersi e uniformarsi.

Ne deriva l’improcrastinabile necessità di aggiornare la vigente articolazione tariffaria alle predette disposizioni del TIMSII.

Di seguito si espone lo stesso tipo di simulazione del paragrafo precedente basato, però, sull’eventuale aggiornamento della vigente articolazione tariffaria in favore dell’introduzione dell’articolazione pro capite della tariffa condominiale.

Per le stesse 6 famiglie tipo, e con lo stesso standard di consumo, è stato applicato un n° componenti nucleo familiare (CNF) variabile, incidente sia sul calcolo delle fasce di consumo che sul calcolo delle Quote Fisse (QF).

Nella simulazione i 30 m<sup>3</sup> in fascia agevolata e 30 m<sup>3</sup> in fascia base vengono garantiti per ogni componente del nucleo familiare. Le soglie delle fasce di consumo, quindi, diventano dinamiche.

Condominiali Domestiche: Simulazione tariffa 2023 con consumo medio annuo pro capite di 58 m <sup>3</sup> e n° componenti nucleo familiare parametro variabile														
Denominazione scaglioni	Scaglioni di consumo annuale (m <sup>3</sup> )	Tariffa (€)	1 comp (58 m <sup>3</sup> )		2 comp (116 m <sup>3</sup> )		3 comp (174 m <sup>3</sup> )		4 comp (232 m <sup>3</sup> )		5 comp (290 m <sup>3</sup> )		6 comp (348 m <sup>3</sup> )	
			m <sup>3</sup>	€	m <sup>3</sup>	€	m <sup>3</sup>	€	m <sup>3</sup>	€	m <sup>3</sup>	€	m <sup>3</sup>	€
Fascia agevolata	0 30*cnf	0,4742	30	€ 14,23	60	€ 28,45	90	€ 42,68	120	€ 56,90	150	€ 71,13	180	€ 85,36
Fascia base	(30*cnf)+1 60*cnf	0,9481	28	€ 26,55	56	€ 53,09	84	€ 79,64	112	€ 106,19	140	€ 132,73	168	€ 159,28
1° eccedenza	(60*cnf)+1 90*cnf	1,5804												
2° eccedenza	(90*cnf)+1 120*cnf	2,2126												
3° eccedenza	(120*cnf)+1 oltre	2,8449												
QV fognatura		0,2731	58	€ 15,84	116	€ 31,68	174	€ 47,52	232	€ 63,36	290	€ 79,20	348	€ 95,04
QV depurazione		0,7877	58	€ 45,69	116	€ 91,37	174	€ 137,06	232	€ 182,75	290	€ 228,43	348	€ 274,12
QF acquedotto		8,1460	1	€ 8,15	2	€ 16,29	3	€ 24,44	4	€ 32,58	5	€ 40,73	6	€ 48,88
QF fognatura		2,3110	1	€ 2,31	2	€ 4,62	3	€ 6,93	4	€ 9,24	5	€ 11,56	6	€ 13,87
QF depurazione		6,8256	1	€ 6,83	2	€ 13,65	3	€ 20,48	4	€ 27,30	5	€ 34,13	6	€ 40,95
<b>Totale (QV+QF):</b>			<b>€ 119,58</b>		<b>€ 239,16</b>		<b>€ 358,75</b>		<b>€ 478,33</b>		<b>€ 597,91</b>		<b>€ 717,49</b>	
di cui QV			€ 102,30		€ 204,60		€ 306,90		€ 409,20		€ 511,50		€ 613,80	
di cui QF			€ 17,28		€ 34,57		€ 51,85		€ 69,13		€ 86,41		€ 103,70	

Anche il calcolo delle Quote Fisse diventa dinamico, in quanto vengono utilizzate le tariffe delle utenze Domestiche Residenti moltiplicate per il numero componenti del nucleo familiare.

Denominazione scaglioni	Scaglioni di consumo annuale (m <sup>3</sup> )	
Fascia agevolata	0	30*cnf
Fascia base	(30*cnf)+1	60*cnf
1° eccedenza	(60*cnf)+1	90*cnf
2° eccedenza	(90*cnf)+1	120*cnf
3° eccedenza	(120*cnf)+1	oltre

1 comp (58 m <sup>3</sup> )		2 comp (116 m <sup>3</sup> )		3 comp (174 m <sup>3</sup> )		4 comp (232 m <sup>3</sup> )		5 comp (290 m <sup>3</sup> )		6 comp (348 m <sup>3</sup> )	
1	€ 8,15	2	€ 16,29	3	€ 24,44	4	€ 32,58	5	€ 40,73	6	€ 48,88
1	€ 2,31	2	€ 4,62	3	€ 6,93	4	€ 9,24	5	€ 11,56	6	€ 13,87
1	€ 6,83	2	€ 13,65	3	€ 20,48	4	€ 27,30	5	€ 34,13	6	€ 40,95

Come si evince dalla tabella sottostante, tale metodo di applicazione tariffaria, a differenza di quello attuale, garantisce una pari spesa pro capite a parità di consumi pro-capite.

	1 comp (58 m <sup>3</sup> )	2 comp (116 m <sup>3</sup> )	3 comp (174 m <sup>3</sup> )	4 comp (232 m <sup>3</sup> )	5 comp (290 m <sup>3</sup> )	6 comp (348 m <sup>3</sup> )
Spesa pro capite:	119,58 €	119,58 €	119,58 €	119,58 €	119,58 €	119,58 €

L'applicazione di tale metodo, in ottemperanza all'obbligo normativo, consente quindi di perseguire meglio l'obiettivo di equità sociale.

Infatti, rapportando il costo del servizio al numero dei componenti del nucleo familiare per le utenze raggruppate e condominiali, si eliminano gli effetti che precedentemente colpivano le famiglie numerose, i cui consumi venivano valorizzati secondo le medesime fasce applicate alle famiglie di una o due persone.

Analogamente per le famiglie monocomponenti (o anche con due componenti) che sostenevano il

costo per le quote fisse dimensionato su 3 componenti.

In questo modo, pur mantenendo una netta e progressiva penalizzazione tariffaria per l'uso non corretto della risorsa, le famiglie numerose delle utenze raggruppate e condominiali non sono più costrette a sconfinare nelle fasce di eccedenza anche per consumi pro-capite "corretti".

Si aggiunge che il metodo pro capite risulta applicato con decorrenza 1 gennaio 2019 a tutte le utenze con categoria tariffaria uso domestico residente (472.145 utenze), così come stabilito dal TICSII. Si deve ora adeguare l'articolazione tariffaria adottando il criterio pro-capite anche per le utenze domestiche condominiali o raggruppate.

In conseguenza di quanto sopra, l'obiettivo perseguito è stato quello di individuare una struttura dei corrispettivi che:

- rispetti le disposizioni del TICSII;
- produca un ricavo obiettivo pari al ricavo garantito approvato dall'EGATO per il gestore ai sensi della normativa regolatoria;
- risulti sostenibile per le utenze;
- consenta il necessario adeguamento ad un obbligo di legge, chiaramente sancito nel TICSII

### 3. Impatto dell'applicazione del criterio "Componenti Nucleo Familiare" (CNF) sui Corrispettivi fatturati dal Gestore.

Al fine di valutare gli impatti dell'adeguamento dell'articolazione tariffaria per le utenze condominiali domestiche, sono state effettuate simulazioni per analizzare il delta dei ricavi calcolato per ogni unità immobiliare e per ognuna delle 6 famiglie tipo, con riferimento all'anno 2023.

Il lavoro operativo per le simulazioni è stato condotto con i dati della Customer Base forniti dal Gestore per rendere le elaborazioni congruenti con la situazione effettiva della composizione della base dati dei clienti di Acea Ato 2.

Contestualmente si è proceduto al riallineamento della tariffa relativa alla quota fissa acquedotto delle utenze condominiali a quella delle utenze domestiche residenti la quale nel passaggio all'articolazione tariffaria TICSÌ aveva giovato di uno sconto del 10% per l'applicazione del principio del pro capite standard. Tale adeguamento è evidenziato dalla presenza di un delta di 2,44 euro sul nucleo familiare di tre componenti che altrimenti non avrebbe avuto alcuna variazione.

Per svolgere la simulazione è stato assunto come parametro variabile il numero dei componenti familiari, quantificato sia a livello di territorio nazionale che di territorio Provinciale come da dati fonte ISTAT<sup>1</sup> (anno 2021) su un bacino di unità immobiliari gestite pari a 1.406.556 compresi anche i comuni di ultima acquisizione (settembre 2022).

	Ampiezza famiglie, dato Nazionale												Simulazione - TICSÌ	Totale:
	1 comp		2 comp		3 comp		4 comp		5 comp		6 comp			
Distribuzione famiglie (% e n°):	33,20%	466.977	28,10%	395.242	18,70%	263.026	15,10%	212.390	3,70%	52.043	1,20%	16.879		
Simulazione - TICSÌ (€), Totale:	-€ 8.803.396,01		-€ 245.643,05		€ 642.861,78		-€ 5.813.091,86		-€ 3.831.462,62		-€ 2.428.791,95		-€ 20.479.523,72	
Simulazione - TICSÌ (€), di cui QV:	€ 6.196.405,79		€ 5.619.158,87		€ 0,00		-€ 10.002.844,80		-€ 5.757.521,78		-€ 3.345.167,13		-€ 7.289.969,05	di cui QV
Simulazione - TICSÌ (€), di cui QF:	-€ 14.999.801,81		-€ 5.864.801,92		€ 642.861,78		€ 4.189.752,95		€ 1.926.059,16		€ 916.375,17		-€ 13.189.554,67	di cui QF

	Ampiezza famiglie, dato di Roma e Provincia												Simulazione - TICSÌ	Totale:
	1 comp		2 comp		3 comp		4 comp		5 comp		6 comp			
	42,50%	597.786	24,58%	345.731	16,95%	238.411	12,06%	169.631	2,83%	39.806	1,08%	15.191		
Simulazione - TICSÌ (€), Totale:	-€ 11.269.407,55		-€ 214.872,11		€ 582.700,92		-€ 4.642.774,03		-€ 2.930.551,14		-€ 2.185.912,76		-€ 20.660.816,66	
Simulazione - TICSÌ (€), di cui QV:	€ 7.932.145,97		€ 4.915.264,24		€ 0,00		-€ 7.989.027,04		-€ 4.403.726,12		-€ 3.010.650,41		-€ 2.555.993,37	di cui QV
Simulazione - TICSÌ (€), di cui QF:	-€ 19.201.553,52		-€ 5.130.136,34		€ 582.700,92		€ 3.346.253,01		€ 1.473.174,98		€ 824.737,66		-€ 18.104.823,30	di cui QF

Delta per ogni famiglia tipo	Differenza tra Simulazione ricavi annui e ricavi TICSÌ 2023					
	1 comp (58 m³)	2 comp (116 m³)	3 comp (174 m³)	4 comp (232 m³)	5 comp (290 m³)	6 comp (348 m³)
Totale (QV+QF):	-€ 18,85	-€ 0,62	€ 2,44	-€ 27,37	-€ 73,62	-€ 143,90
di cui QV	€ 13,27	€ 14,22	€ 0,00	-€ 47,10	-€ 110,63	-€ 198,19
di cui QF	-€ 32,12	-€ 14,84	€ 2,44	€ 19,73	€ 37,01	€ 54,29

Viene di seguito descritto quanto sintetizzato nelle tabelle precedenti.

Il numero di unità immobiliari gestite da Acea Ato2 (1.406.556) è stato moltiplicato per ognuna delle percentuali relative all'ampiezza familiare (42,5% per 1 comp, 24,58% per 2 comp, ecc.), ottenendo

<sup>1</sup> <https://esploradati.censimentopolazione.istat.it/databrowser/#/it/censtest/dashboards>

il valore di unità immobiliari di riferimento per ogni famiglia tipo (597.786 1 comp, 345.732 2 comp, ecc.).

Quest'ultimo valore è stato moltiplicato per il delta tra ricavi fatturabili con CNF variabile e ricavi TICS I 2023 attualmente in vigore (-18,85€ per 1 comp, -0,62€ per 2 comp, ecc) ottenendo così il delta Totale pari a 20.660.816,66€.

FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI

(scelta del report)

Regione Provincia  
Lazio Roma

(selezione del territorio)

### Famiglie per numero di componenti



**Frequenza:** Annuale, **Territorio:** Città metropolitana di Roma (\*)

Indicatore	Famiglie (*)						
	1	2	3	4	5	6 e più	Totale
Anno							
2018	782.878	477.228	343.228	249.940	60.431	24.307	1.938.011
2019	793.009	478.896	341.781	246.735	59.575	23.908	1.943.904
2020	839.881	483.519	333.186	238.768	56.737	23.060	1.975.151
2021	838.171	484.722	334.284	237.910	55.880	21.344	1.972.311

Dalle tabelle esplicative emerge che il delta totale, in termini di ricavo fatturato, è pari a circa -20,5 milioni di euro se si adottano per le simulazioni i dati relativi all'ampiezza delle famiglie a livello nazionale, mentre è pari a circa -20,7 milioni di euro se si prendono come riferimento per le simulazioni i dati relativi alla composizione delle famiglie nel territorio di Roma e Provincia.

Inoltre, poiché nel territorio di Roma e Provincia la percentuale delle famiglie monocomponenti è pari al 42,5% (ben oltre il 33,2% del livello nazionale), l'incidenza del delta sul gettito delle Quote Fisse sale da 13,1 milioni di euro a -18,1 milioni di euro.

Gli esiti delle simulazioni evidenziano che il recepimento del numero dei componenti come parametro variabile, da un lato garantisce equità in termini di distribuzione della spesa pro capite - al contrario di quanto accade utilizzando il numero dei componenti familiari fisso pari a 3 - ma dall'altro, comporta una diminuzione del gettito totale dell'isoricavo di circa 20,7 milioni di euro.

Emerge quindi che a parità di consumi, alla diminuzione del valore medio del numero dei componenti familiari da 3 (ipotesi standard fino ad ora utilizzata) a 2,17 (così come da dati ISTAT 2021 sul numero medio componenti Roma e provincia) corrisponde la riduzione del gettito dei ricavi.

Tale diminuzione totale di ricavo, lede il principio giuridico che dispone l'isoricavo nei casi di modifica dell'articolazione tariffaria.

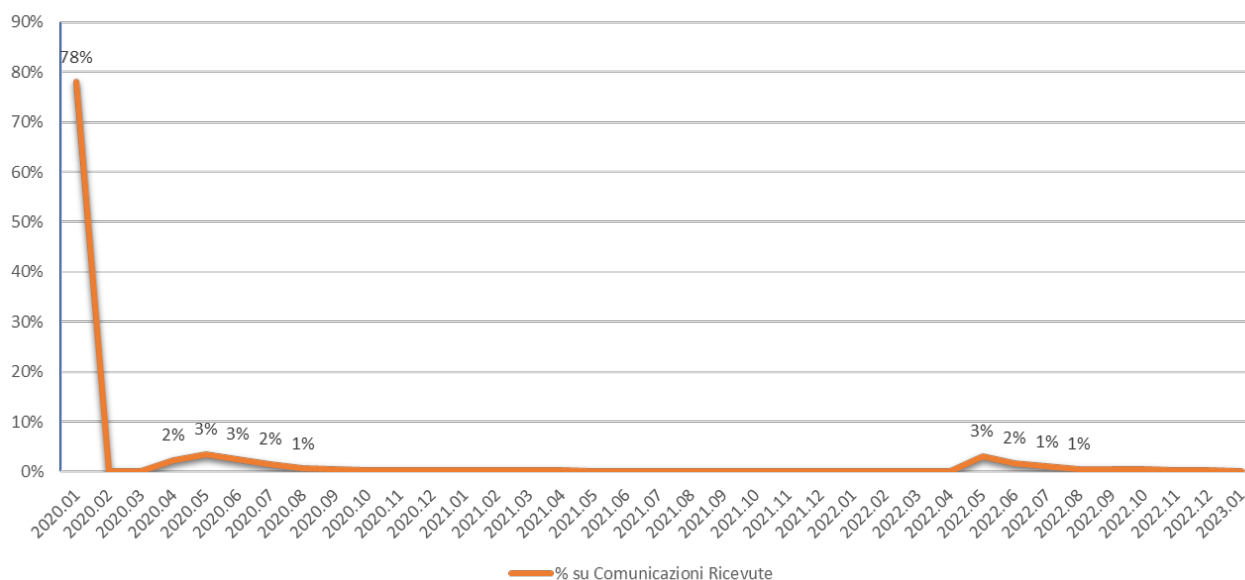


Da quanto precedentemente esposto emerge che tale diminuzione deve quindi essere necessariamente compensata da una modifica all'interno dell'articolazione tariffaria e che deve prevedere un aumento proprio sulle quote fisse, da cui viene principalmente il minore gettito rispetto al TICSÌ, per raggiungere l'isoricavo.

I dati in possesso del gestore Acea Ato 2 evidenziano inoltre che in occasione della precedente campagna di raccolta del numero dei componenti del nucleo familiare, avviata in vista della prima applicazione dell'articolazione tariffaria TICSÌ, la quasi totalità degli utenti che ha comunicato il proprio numero componenti lo ha effettuato a ridosso della campagna stessa.

Il grafico di seguito illustrato mostra l'analisi del trend relativo alle comunicazioni del CNF sulle utenze domestiche residenti della campagna avviata a dicembre 2021.

### Trend comunicazioni CNF



In esito alla campagna informativa che il Gestore ha messo in atto per rendere edotti gli utenti indiretti sulla raccolta dati che è stata avviata nel mese di giugno 2023 è ragionevole ritenere che il trend si ripeterà.

La campagna prevede infatti diverse azioni mirate ad ottenere il dato del numero componenti per nucleo.

Nello specifico:

In data 14/06/23 il Gestore ha proceduto all'invio di un flusso di comunicazioni, digitali e cartacee, per il tramite dell'amministratore, con l'invito a trasmettere ai singoli condomini al fine di consentire il censimento del singolo utente indiretto e raccogliere il consenso al trattamento dei dati personali. Tali comunicazioni contengono un link che rimanda ad una maschera che contiene:

- a) un modulo per l'espressione del consenso ad essere contattati dal Gestore indicando la modalità prescelta;
- b) un modulo attraverso il quale comunicare la numerosità del proprio nucleo familiare e la presenza o meno di contatori divisionali

Contestualmente è stata avviata una campagna informativa finalizzata a dare la più ampia visibilità dell'avvio della raccolta dati da parte del Gestore e raggiungere così tutti gli utenti indiretti interessati, attraverso:

- la pubblicazione di un avviso sulle principali testate con diffusione locale, a copertura dell'intera provincia di Roma (Messaggero Roma-metropoli e Litorale, Leggo e Corsera Roma) in coerenza con la distribuzione sul territorio delle utenze interessate (24 giugno)
- la pubblicazione di un'informativa sull'home page del sito internet del Gestore (dal 24 giugno)
- comunicazioni ad hoc nelle bollette e nelle risposte a richieste scritte, contenenti l'invito per gli amministratori di condominio, se non già fatto ad inoltrare ai condomini la comunicazione ricevuta avente ad oggetto "Informativa per i condomini delle utenze idriche condominiali" in modo che possano fornire le informazioni relative alla numerosità del proprio nucleo familiare e alla presenza o meno di contatori divisionali ed esprimere il consenso ad essere contattati dal Gestore.

#### 4. Proposta di adeguamento dell'articolazione tariffaria

Dall'analisi svolta nei capitoli precedenti si evince l'esigenza di raggiungere l'isoricavo – prevedendo una rideterminazione della quota fissa acquedotto, nel rispetto del limite previsto dall'art. 7.2 del TICS I – ovvero la possibilità di dimensionare la quota fissa dell'articolazione tariffaria in modo da non eccedere il 20% del gettito complessivo del servizio stesso.

La proposta prevede con decorrenza 1° settembre 2023:

- l'aumento del 23% su tutte le quote fisse applicate a tutte le categorie di utenza ad esclusione delle Pubbliche Comunali di tipo Fontanella;
- il rispetto del vincolo sulla quota fissa di non eccedere il 20% del gettito complessivo del servizio stesso.
- la riduzione del 30% della tariffa Pubblica Comunale di tipo Fontanella, sia per la Quota Variabile che per la Quota Fissa, in linea con l'esigenza manifestata in più occasioni dalla Conferenza dei Sindaci;

Sulla base di quanto sopra esposto, la tabella che segue illustra l'aumento del 23% su tutte le quote fisse applicate a tutte le categorie di utenza ad esclusione delle Pubbliche Comunali di tipo Fontanella.

Tipo Utenza	Servizio	2023	2023 adeguato
Domestiche Residenti	Acqua QF	8,1460	10,0196
	Fognatura QF	2,3110	2,8425
	Depurazione QF	6,8256	8,3955
Domestiche Non Residenti	Acqua QF	24,4379	30,0586
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso Condominiale domestico	Acqua QF	21,9941	
	Fognatura QF	6,9329	
	Depurazione QF	20,4767	

Tipo Utenza	Servizio	2023 adeguato
Uso Condominiale Domestico - 1 cnf	Acqua QF	10,0196
	Fognatura QF	2,8425
	Depurazione QF	8,3955
Uso Condominiale Domestico - 2 cnf	Acqua QF	20,0392
	Fognatura QF	5,6851
	Depurazione QF	16,7910
Uso Condominiale Domestico - 3 cnf	Acqua QF	30,0587
	Fognatura QF	8,5276
	Depurazione QF	25,1865
Uso Condominiale Domestico - 4 cnf	Acqua QF	40,0783
	Fognatura QF	11,3701
	Depurazione QF	33,5820
Uso Condominiale Domestico - 5 cnf	Acqua QF	50,0979
	Fognatura QF	14,2127
	Depurazione QF	41,9774
Uso Condominiale Domestico - 6 cnf	Acqua QF	60,1175
	Fognatura QF	17,0552
	Depurazione QF	50,3729

Tipo Utenza	Servizio	2023	2023 adeguato
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #1	Acqua QF	41,9593	51,6099
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #2	Acqua QF	55,9456	68,8131
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #3	Acqua QF	83,9185	103,2198
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #4	Acqua QF	125,8778	154,8297
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #5	Acqua QF	209,7962	258,0493
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #6	Acqua QF	279,7284	344,0659
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #7	Acqua QF	349,6604	430,0823
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso Industriale - bassa idroesigenza	Acqua QF	419,5925	516,0988
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso Industriale - media idroesigenza	Acqua QF	489,5246	602,1153
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso Industriale - alta idroesigenza	Acqua QF	559,4566	688,1316
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso agricolo e zootecnico - bassa idroesigenza	Acqua QF	58,7429	72,2538
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso agricolo e zootecnico - media idroesigenza	Acqua QF	97,9049	120,4230
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso agricolo e zootecnico - alta idroesigenza	Acqua QF	209,7962	258,0493
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso pubblico non disalimentabile - Antincendio	Acqua QF	48,9525	60,2116
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso pubblico non disalimentabile - Altre Utenze	Acqua QF	55,9456	68,8131
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Uso pubblico disalimentabile	Acqua QF	55,9456	68,8131
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Pubbliche Comunali	Acqua QF	24,6486	30,3178
	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863
Scarichi Civili	Fognatura QF	6,9329	8,5275
	Depurazione QF	20,4767	25,1863

A sostegno della proposta di aumento delle quote fisse, si riporta di seguito una tabella riportata nel Bluebook 2022 Utilitatis (aggiornata con i dati 2021) che evidenzia che la media della quota fissa del 2021 (su un campione di 62 gestori) è pari in totale a 30,2€.

**TABELLA 5-4 | STRUTTURA DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PER LE UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI DEL CAMPIONE [ANNO 2021]**

<b>QUOTA FISSA DEL SII [EURO ALL'ANNO]</b>				
Servizio	N' osservazioni	Min [€]	Max [€]	Media ponderata [€]
Acquedotto	62	2,0	43,8	17,0
Fognatura	62	0,8	21,4	4,7
Depurazione	62	0,8	28,0	8,5
Quota fissa totale	62	5,7	79,8	30,2
<b>QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO [EURO PER METRI CUBI]</b>				
Fascia	N' osservazioni	Min [€]	Max [€]	Media ponderata [€]
Agevolata	62	0,1	1,2	0,6
Base	62	0,2	1,9	1,0
I Eccedenza	53	0,3	4,9	1,6
II Eccedenza	53	0,5	5,6	2,8
III Eccedenza	27	0,6	6,5	3,8
<b>QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE [EURO PER METRI CUBI]</b>				
Servizio	N' osservazioni	Min [€]	Max [€]	Media ponderata [€]
Fognatura	62	0,1	1,0	0,3
Depurazione	62	0,4	1,2	0,6

Fonte: elaborazioni Utilitatis su proposte tariffarie da delibera 580/2019/R/idr e dati dei siti web dei gestori e EGA

L'aumento del 23% delle quote fisse di Acea ATO2, che ad oggi ammontano in totale a 17,28€, le porterebbe a complessivi a 21,26€, ben al di sotto della media ponderata sotto riportata, riferita peraltro all'anno 2021.

Infatti, la quota fissa totale nell'ATO 2 relativa al 2021 ammontava ad € 15,51 che, aumentati del 23% arrivano ad € 19,08 pari al 63% del valore medio nazionale.

Nella tabella sottostante si riporta evidenza di come la modifica rispetti il vincolo previsto dall'art.7.2 del TICS, ovvero non eccedere il 20% del gettito complessivo del servizio stesso.

Gettito QF sul Totale Gettito Servizio	2023	2023 adeguato
Acqua	13,77%	16,42%
Fognatura	13,83%	16,48%
Depurazione	14,09%	16,79%

La tabella che segue illustra la riduzione del 30% della tariffa Pubblica Comunale di tipo Fontanella, sia per la quota variabile che per la quota fissa:

Tipo Utenza	Servizio	2023	2023 adeguato
Pubbliche Comunali - Fontanelle	Acqua QV	1,0481	0,7494
	Acqua QF	24,6486	17,6237
	Fognatura QF	6,9329	4,9570
	Depurazione QF	20,4767	14,6408

La proposta di riduzione del 30 % della tariffa Pubblica Comunale di tipo Fontanella, sia per la Quota Variabile sia la Quota Fissa, tiene conto di quanto più volte rappresentato dai sindaci dei comuni dell’Ato2, nel corso delle Conferenze dei Sindaci dell’ATO2, e dall’ANCI, con riferimento all’aggravio di spesa sulla parte corrente dei bilanci comunali che la vigente articolazione comporta (ex multis vedasi nota dell’ANCI Prot. 726/CNV/CA del 12 aprile 2022).

La proposta pertanto risponde all’esigenza più volte manifestata di una riduzione della tariffa per tale categoria di utenze in forza della valenza di utilità igienico-sanitaria e per il benessere della cittadinanza. Questa ipotesi tiene inoltre conto, tenuto conto peraltro della connotazione culturale e storica che le fontanelle hanno nel contesto paesaggistico dei comuni dell’ATO2, rappresentandone un prezioso patrimonio storico e sociale.

## 5. Impatto sulla spesa per tipologia di utenza

Sulla base di quanto sopra esposto, la tabella che segue illustra l'impatto della manovra ipotizzata sulla spesa per singola Unità Immobiliare nell'ATO 2 per Uso Condominiale Domestico in base al coefficiente variabile CNF, sia in termini di spesa €/anno che in termini percentuali €/bolletta (bimestrale):

Tipo Utenza	Spesa Media Volumi 2022 e tariffe 2023	Impatto adeguamento tariffa		Distribuzione n° Famiglie
		€/anno	€/bolletta	
Uso Condominiale Domestico - 1 cnf	119,58 €	-13,62 €	-2,27 €	597.786
Uso Condominiale Domestico - 2 cnf	239,16 €	9,85 €	1,64 €	345.731
Uso Condominiale Domestico - 3 cnf	358,73 €	18,15 €	3,03 €	238.411
Uso Condominiale Domestico - 4 cnf	478,31 €	-12,22 €	-2,04 €	169.631
Uso Condominiale Domestico - 5 cnf	597,89 €	-47,44 €	-7,91 €	39.806
Uso Condominiale Domestico - 6 cnf	717,47 €	-112,48 €	-18,75 €	15.191

L'analisi svolta sugli impatti dell'aggiornamento tariffario così come proposto, pone in luce come ne traggano beneficio la maggior parte degli utenti.

Difatti dall'addebito delle quote fisse, non più in funzione di una mera stima, ma in funzione del numero effettivo dei componenti il nucleo familiare, deriverà per la maggior parte degli utenti indiretti una riduzione del costo complessivo.

Diversamente per quel numero più limitato di utenti per i quali la spesa sarà più alta, la variazione sarà da ritenersi congrua e rispettosa del principio dell'equo trattamento degli utenti. Di fatti questi sono gli stessi utenti che finora hanno beneficiato di addebiti inferiori rispetto alla effettiva composizione del nucleo familiare.

Nondimeno si evidenzia l'entità minima dell'aumento, meno di un euro al mese per nucleo familiare, per quelle famiglie che hanno fino ad ora beneficiato di un costo pro-capite minore.

La simulazione prevede infatti un aumento di 1,64€/bolletta per i nuclei con due componenti, pari 41 centesimi di euro/mese/persona e di 3,03€/bolletta per i nuclei con tre componenti, pari a 51 centesimi di euro/mese/persona.

A fronte di tali esigui incrementi merita invece di essere evidenziato che per le famiglie numerose, soggetti più suscettibili di debolezza economica, si registrano risparmi pari a 7,91€/bolletta per famiglie di 5 componenti (47,44€/anno), o pari a 18,75€/bolletta per famiglie con 6 componenti (112,48€/anno).

Per quanto riguarda le utenze domestiche residenti, ovvero le utenze singole che già dal 2019 godono dell'applicazione del criterio pro-capite, si riporta di seguito una tabella che illustra l'impatto della manovra ipotizzata sulla spesa per singola Utenza nell'ATO 2, sia in termini di spesa €/anno che in termini €/bolletta (bimestrale):

Tipo Utenza	Spesa Media Volumi 2022 e tariffe 2023	Impatto adeguamento tariffa	
		€/anno	€/bolletta
Domestiche Residenti - 1 cnf	98,72 €	3,97 €	0,66 €
Domestiche Residenti - 2 cnf	197,44 €	7,95 €	1,32 €
Domestiche Residenti - 3 cnf	296,17 €	11,92 €	1,99 €
Domestiche Residenti - 4 cnf	394,89 €	15,90 €	2,65 €
Domestiche Residenti - 5 cnf	493,61 €	19,87 €	3,31 €
Domestiche Residenti - 6 cnf	592,33 €	23,85 €	3,97 €
Domestiche Non Residenti	225,33 €	11,92 €	1,99 €

Da questa tabella emerge un aumento omogeneo del costo del S.I.I. pari a 33 cent. €/mese/persona.

La spesa per le utenze di tipo non domestico è invece rappresentata nella tabella che segue:

Tipo Utenza	Spesa Media Volumi 2022 e tariffe 2023	Impatto adeguamento tariffa	
		€/anno	€/mese
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #1	416,38 €	15,95 €	1,33 €
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #2	366,14 €	19,17 €	1,60 €
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #3	862,46 €	25,61 €	2,13 €
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #4	2.229,46 €	35,26 €	2,94 €
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #5	4.730,70 €	54,56 €	4,55 €
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #6	16.047,12 €	70,64 €	5,89 €
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #7	43.913,35 €	86,73 €	7,23 €
Uso Industriale - bassa idroesigenza	125.223,55 €	102,81 €	8,57 €
Uso Industriale - media idroesigenza	142.169,77 €	118,89 €	9,91 €
Uso Industriale - alta idroesigenza	641.747,99 €	134,98 €	11,25 €
Uso agricolo e zootecnico - bassa idroesigenza	303,98 €	19,82 €	1,65 €
Uso agricolo e zootecnico - media idroesigenza	296,98 €	28,82 €	2,40 €
Uso agricolo e zootecnico - alta idroesigenza	3.273,88 €	54,56 €	4,55 €
Uso pubblico non disalimentabile - Antincendio	286,66 €	17,56 €	1,46 €
Uso pubblico non disalimentabile - Altri Usi	19.059,03 €	19,17 €	1,60 €
Uso pubblico disalimentabile	5.643,22 €	19,17 €	1,60 €
Pubbliche Comunali - escluse Fontanelle	6.392,29 €	11,97 €	1,00 €
Pubbliche Comunali - Fontanelle	3.489,16 €	-15,14 €	-1,26 €
Scarichi Civili	195,95 €	6,30 €	0,53 €

Anche per questa tipologia di utenza emerge che gli aumenti vanno da 53 centesimi/mese ad un massimo di 11,25 euro/mese per gli usi industriali con alta idroesigenza (grandi imprese). L'aumento medio è pari a 3,47 euro/mese.



## 6. Conclusioni

La tabella che segue illustra l'impatto complessivo della manovra ipotizzata (aumento delle quote fisse) che compensa l'effetto dell'introduzione del criterio pro-capite per le utenze condominiali domestiche:

Tipo Utenza	Spesa 2023	Impatto adeguamento tariffa	
		Spesa	Delta
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #1	10.766.217,29 €	11.150.597,52 €	384.380,22 €
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #2	5.597.709,99 €	5.861.617,26 €	263.907,27 €
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #3	12.739.403,57 €	13.099.126,41 €	359.722,84 €
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #4	12.693.327,91 €	12.889.187,54 €	195.859,63 €
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #5	25.954.671,48 €	26.251.262,16 €	296.590,68 €
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #6	17.909.549,51 €	17.987.717,42 €	78.167,91 €
Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #7	14.506.787,37 €	14.535.086,49 €	28.299,12 €
Uso Industriale - bassa idroesigenza	3.236.265,75 €	3.238.884,94 €	2.619,20 €
Uso Industriale - media idroesigenza	1.990.397,57 €	1.992.024,29 €	1.626,72 €
Uso Industriale - alta idroesigenza	4.492.262,54 €	4.493.175,89 €	913,34 €
Uso agricolo e zootecnico - bassa idroesigenza	81.810,50 €	85.744,45 €	3.933,96 €
Uso agricolo e zootecnico - media idroesigenza	70.300,91 €	75.914,71 €	5.613,80 €
Uso agricolo e zootecnico - alta idroesigenza	210.156,61 €	213.463,38 €	3.306,76 €
Uso pubblico non disalimentabile - Antincendio	6.125.371,27 €	6.497.741,39 €	372.370,12 €
Uso pubblico non disalimentabile - Altre Utenze	41.843.956,59 €	41.885.184,53 €	41.227,93 €
Uso pubblico disalimentabile	9.500.029,82 €	9.531.983,34 €	31.953,52 €
Pubbliche Comunali	30.576.372,65 €	30.630.073,99 €	53.701,34 €
Pubbliche Comunali - Fontanelle	14.698.110,30 €	12.542.067,89 €	-2.156.042,41 €
Scarichi Civili	38.362,85 €	39.597,42 €	1.234,58 €
Domestiche Residenti	120.754.759,84 €	125.080.884,16 €	4.326.124,32 €
Domestiche Non Residenti	11.063.182,07 €	11.583.605,64 €	520.423,57 €
Uso Condominiale domestico	332.536.538,58 €	346.774.860,75 €	14.238.322,18 €
Uso Condominiale Misto	35.621.113,33 €	37.227.143,51 €	1.606.030,18 €

Le basi di calcolo applicate per la simulazione sono di seguito descritte.

Sono stati utilizzati i Volumi di acqua fatturati dal 01/01/2022 al 31/05/2023, di competenza 2022 (considerato il più recente anno con dati consolidati) e tutte le utenze attive almeno un giorno nell'anno di competenza (colonna A);

Per il calcolo dei ricavi fatturabili di competenza 2023 (colonna B), ai volumi di acqua di cui al punto precedente è stata applicata l'articolazione tariffaria 2023 (comprensiva del theta di riferimento approvato dalla CdS).

La colonna C rappresenta l'impatto dell'adeguamento al calcolo pro capite per le sole utenze condominiali e la colonna B+C riproduce il valore di ricavi fatturabili al netto di questo impatto.

La colonna D illustra l'impatto dell'adeguamento tariffario ovvero l'incremento del 23% sulle quote fisse di tutte le utenze e il decremento del 30% sulle utenze Comunali di tipo Fontanella sui ricavi

fatturabili.

L'ultima colonna indica infine come sia verificata la condizione dell'isoricavo.

La tabella che segue rappresenta il risultato dei calcoli sopra descritti:

(A) Volumi 2022 (consolidati)	(B) Ricavi fatturabili con prezzi 2023 e volumi 2022	(C) Impatto adeguamento calcolo pro capite	(B+C) Ricavi fatturabili prezzi 2023 al netto dell'adeguamento pro capite	(D) Impatto adeguamento tariffa	(B+C)+(D) Isoricavo 2023
320.906.120 €	715.572.070 €	- 20.660.817 €	694.911.253 €	20.660.939 €	122 €

Al riguardo è importante sottolineare che, poiché la proposta di manovra è stata concepita nel rispetto della condizione di isoricavo ne consegue che gli utenti nel loro complesso non subiscono aumenti di costo del servizio idrico integrato, ma solo una redistribuzione della spesa.

In tal modo vengono rispettati gli obblighi di legge ed il principio del costo pro-capite conseguendo l'obiettivo di maggiore equità per i cittadini.

Si ricorda peraltro che i nuclei familiari in condizioni di disagio economico e sociale possono usufruire, del bonus sociale istituito dall'ARERA, e del bonus idrico integrativo, istituito come noto dall'ATO2, che consiste nell'erogazione di un contributo calcolato come spesa di quote fisse e variabili.

Pertanto, si evidenzia che i soggetti beneficiari del suddetto bonus idrico integrativo non avranno alcun impatto dovuto all'adeguamento della tariffa in quanto le QF di tutti e tre i servizi sono restituite integralmente.

Si specifica infine che l'erogazione in bolletta del bonus idrico integrativo per tutte le domande presentate sino ad ora, avverrà dopo l'entrata in vigore della nuova articolazione tariffaria al fine di garantire equità di trattamento per tutti gli utenti.

La tabella che segue indica l'importo del bonus idrico integrativo, aggiornato secondo la presente proposta di adeguamento tariffario e declinato sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare (da 1 a 6).

Agevolazione 40 mc pro capite	Bonus Locale Attuale			Impatto Adeguamento tariffa		
	QV	QF	QV+QF	QV	QF	QV+QF
Domestiche Residenti - 1 cnf	66,14 €	17,28 €	<b>83,42 €</b>	66,14 €	21,26 €	<b>87,40 €</b>
Domestiche Residenti - 2 cnf	132,28 €	34,57 €	<b>166,84 €</b>	132,28 €	42,52 €	<b>174,80 €</b>
Domestiche Residenti - 3 cnf	198,42 €	51,85 €	<b>250,26 €</b>	198,42 €	63,78 €	<b>262,20 €</b>
Domestiche Residenti - 4 cnf	264,56 €	69,13 €	<b>333,69 €</b>	264,56 €	85,04 €	<b>349,60 €</b>
Domestiche Residenti - 5 cnf	330,70 €	86,41 €	<b>417,11 €</b>	330,70 €	106,30 €	<b>437,00 €</b>
Domestiche Residenti - 6 cnf	396,83 €	103,70 €	<b>500,53 €</b>	396,83 €	127,56 €	<b>524,39 €</b>

## 7. Nuova articolazione tariffaria 2023

Articolazione tariffaria nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma a valere dal 1° settembre 2023						
TABELLA A	UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI	fascia		scagioni [m <sup>3</sup> annui]	u.m.	MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22
		ACQUA	agevolata	0 - 30* N	€/m <sup>3</sup>	0,4742
			base	30*N - 60*N	€/m <sup>3</sup>	0,9481
			1° eccedenza	60*N - 90*N	€/m <sup>3</sup>	1,5804
			2° eccedenza	90*N - 120*N	€/m <sup>3</sup>	2,2126
			3° eccedenza	oltre 120*N	€/m <sup>3</sup>	2,8449
		fognatura	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731	
		depurazione	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877	
		quota fissa acquedotto	N *	€/anno	10,0196	
		quota fissa fognatura	N *	€/anno	2,8425	
quota fissa depurazione	N *	€/anno	8,3955			
N è il numero dei componenti del nucleo familiare						
TABELLA B	UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI	fascia		scagioni [m <sup>3</sup> annui]	u.m.	MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22
		ACQUA	base	0 - 180	€/m <sup>3</sup>	0,9481
			1° eccedenza	180 - 270	€/m <sup>3</sup>	1,5804
			2° eccedenza	270 - 360	€/m <sup>3</sup>	2,2126
			3° eccedenza	oltre 360	€/m <sup>3</sup>	2,8449
		fognatura	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731	
		depurazione	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877	
		quota fissa acquedotto		€/anno	30,0586	
		quota fissa fognatura		€/anno	8,5275	
quota fissa depurazione		€/anno	25,1863			
TABELLA C	UTENZE CONDOMINIALI DOMESTICHE	fascia		scagioni [m <sup>3</sup> annui]	u.m.	MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22
		ACQUA	agevolata	0 - 30* N	€/m <sup>3</sup>	0,4742
			base	30*N - 60*N	€/m <sup>3</sup>	0,9481
			1° eccedenza	60*N - 90*N	€/m <sup>3</sup>	1,5804
			2° eccedenza	90*N - 120*N	€/m <sup>3</sup>	2,2126
			3° eccedenza	oltre 120*N	€/m <sup>3</sup>	2,8449
		fognatura	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731	
		depurazione	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877	
		quota fissa acquedotto	N *	€/anno	10,0196	
		quota fissa fognatura	N *	€/anno	2,8425	
quota fissa depurazione	N *	€/anno	8,3955			
N è il numero dei componenti dei nuclei familiari del condominio						

Segreteria Tecnico Operativa  
 CONFERENZA dei SINDACI  
 ATO 2 Lazio Centrale – Roma

<b>TABELLA D1</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b> Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #1	<b>fascia</b>		<b>scaglioni [m<sup>3</sup> annui]</b>	<b>u.m.</b>	<b>MTI-3 tariffa 2023</b> <b>Delib. CdS 13-22</b>
		ACQUA	base	0 - 40	€/m <sup>3</sup>	1,2090
			1° eccedenza	40 - 60	€/m <sup>3</sup>	1,8470
			2° eccedenza	60 - 80	€/m <sup>3</sup>	3,7552
			3° eccedenza	oltre 80	€/m <sup>3</sup>	7,3580
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto			€/anno	51,6099
		quota fissa fognatura			€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione			€/anno	25,1863
<b>TABELLA D2</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b> Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #2	<b>fascia</b>		<b>scaglioni [m<sup>3</sup> annui]</b>	<b>u.m.</b>	<b>MTI-3 tariffa 2023</b> <b>Delib. CdS 13-22</b>
		ACQUA	base	0 - 150	€/m <sup>3</sup>	1,3819
			1° eccedenza	150 - 225	€/m <sup>3</sup>	2,1241
			2° eccedenza	225 - 300	€/m <sup>3</sup>	4,3185
			3° eccedenza	oltre 300	€/m <sup>3</sup>	8,4616
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto			€/anno	68,8131
		quota fissa fognatura			€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione			€/anno	25,1863
<b>TABELLA D3</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b> Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #3	<b>fascia</b>		<b>scaglioni [m<sup>3</sup> annui]</b>	<b>u.m.</b>	<b>MTI-3 tariffa 2023</b> <b>Delib. CdS 13-22</b>
		ACQUA	base	0 - 500	€/m <sup>3</sup>	1,4396
			1° eccedenza	500 - 750	€/m <sup>3</sup>	2,2164
			2° eccedenza	750 - 1000	€/m <sup>3</sup>	4,5063
			3° eccedenza	oltre 1000	€/m <sup>3</sup>	8,8297
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto			€/anno	103,2198
		quota fissa fognatura			€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione			€/anno	25,1863
<b>TABELLA D4</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b> Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #4	<b>fascia</b>		<b>scaglioni [m<sup>3</sup> annui]</b>	<b>u.m.</b>	<b>MTI-3 tariffa 2023</b> <b>Delib. CdS 13-22</b>
		ACQUA	base	0 - 1100	€/m <sup>3</sup>	1,4973
			1° eccedenza	1100 - 1650	€/m <sup>3</sup>	2,3087
			2° eccedenza	1650 - 2200	€/m <sup>3</sup>	4,6939
			3° eccedenza	oltre 2200	€/m <sup>3</sup>	9,1975
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto			€/anno	154,8297
		quota fissa fognatura			€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione			€/anno	25,1863

Segreteria Tecnico Operativa  
 CONFERENZA dei SINDACI  
 ATO 2 Lazio Centrale – Roma

TABELLA D5	UTENZE NON DOMESTICHE Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #5	fascia		scaglioni [m <sup>3</sup> annui]	u.m.	MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22
		ACQUA	base	0 - 5000	€/m <sup>3</sup>	1,5902
			1° eccedenza	5000 - 7500	€/m <sup>3</sup>	2,4154
			2° eccedenza	7500 - 10000	€/m <sup>3</sup>	4,7691
			3° eccedenza	oltre 10000	€/m <sup>3</sup>	9,3446
		fognatura	tutto il volume erogato		€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione	tutto il volume erogato		€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto			€/anno	258,0493
		quota fissa fognatura			€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione			€/anno	25,1863
TABELLA D6	UTENZE NON DOMESTICHE Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #6	fascia		scaglioni [m <sup>3</sup> annui]	u.m.	MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22
		ACQUA	base	0 - 15000	€/m <sup>3</sup>	1,6134
			1° eccedenza	15000 - 22500	€/m <sup>3</sup>	2,4523
			2° eccedenza	22500 - 30000	€/m <sup>3</sup>	4,8443
			3° eccedenza	oltre 30000	€/m <sup>3</sup>	9,4917
		fognatura	tutto il volume erogato		€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione	tutto il volume erogato		€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto			€/anno	344,0659
		quota fissa fognatura			€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione			€/anno	25,1863
TABELLA D7	UTENZE NON DOMESTICHE Uso artigianale e commerciale - idroesigenza fascia #7	fascia		scaglioni [m <sup>3</sup> annui]	u.m.	MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22
		ACQUA	base	0 - 60000	€/m <sup>3</sup>	1,6364
			1° eccedenza	60000 - 90000	€/m <sup>3</sup>	2,4895
			2° eccedenza	90000 - 120000	€/m <sup>3</sup>	4,9193
			3° eccedenza	oltre 120000	€/m <sup>3</sup>	9,6390
		fognatura	tutto il volume erogato		€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione	tutto il volume erogato		€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto			€/anno	430,0823
		quota fissa fognatura			€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione			€/anno	25,1863
TABELLA D8	UTENZE NON DOMESTICHE Uso industriale - bassa idroesigenza	fascia		scaglioni [m <sup>3</sup> annui]	u.m.	MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22
		ACQUA	base	0 - 100000	€/m <sup>3</sup>	1,6478
			1° eccedenza	100000 - 150000	€/m <sup>3</sup>	2,5079
			2° eccedenza	150000 - 200000	€/m <sup>3</sup>	4,9569
			3° eccedenza	oltre 200000	€/m <sup>3</sup>	9,7125
		fognatura	tutto il volume erogato		€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione	tutto il volume erogato		€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto			€/anno	516,0988
		quota fissa fognatura			€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione			€/anno	25,1863

TABELLA D9	UTENZE NON DOMESTICHE Uso industriale - media idroesigenza	fascia		scaglioni [m <sup>3</sup> annui]	u.m.	MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22
		ACQUA	base	0 - 250000	€/m <sup>3</sup>	1,6596
			1° eccedenza	250000 - 375000	€/m <sup>3</sup>	2,5264
			2° eccedenza	375000 - 500000	€/m <sup>3</sup>	4,9944
			3° eccedenza	oltre 500000	€/m <sup>3</sup>	9,7862
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto			€/anno	602,1153
		quota fissa fognatura			€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione			€/anno	25,1863
TABELLA D10	UTENZE NON DOMESTICHE Uso industriale - alta idroesigenza	fascia		scaglioni [m <sup>3</sup> annui]	u.m.	MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22
		ACQUA	base	0 - 800000	€/m <sup>3</sup>	1,6710
			1° eccedenza	800000 - 1200000	€/m <sup>3</sup>	2,5449
			2° eccedenza	1200000 - 1600000	€/m <sup>3</sup>	5,0321
			3° eccedenza	oltre 1600000	€/m <sup>3</sup>	9,8598
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto			€/anno	688,1316
		quota fissa fognatura			€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione			€/anno	25,1863
TABELLA D11	UTENZE NON DOMESTICHE Uso agricolo e zootecnico - bassa idroesigenza	fascia		scaglioni [m <sup>3</sup> annui]	u.m.	MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22
		ACQUA	base	0 - 80	€/m <sup>3</sup>	1,2090
			1° eccedenza	80 - 120	€/m <sup>3</sup>	2,0317
			2° eccedenza	120 - 160	€/m <sup>3</sup>	4,1307
			3° eccedenza	oltre 160	€/m <sup>3</sup>	8,0938
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto			€/anno	72,2538
		quota fissa fognatura			€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione			€/anno	25,1863
TABELLA D12	UTENZE NON DOMESTICHE Uso agricolo e zootecnico - media idroesigenza	fascia		scaglioni [m <sup>3</sup> annui]	u.m.	MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22
		ACQUA	base	0 - 350	€/m <sup>3</sup>	1,2667
			1° eccedenza	350 - 525	€/m <sup>3</sup>	2,0317
			2° eccedenza	525 - 700	€/m <sup>3</sup>	4,1307
			3° eccedenza	oltre 700	€/m <sup>3</sup>	8,0938
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto			€/anno	120,4230
		quota fissa fognatura			€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione			€/anno	25,1863

Segreteria Tecnico Operativa  
 CONFERENZA dei SINDACI  
 ATO 2 Lazio Centrale – Roma

<b>TABELLA D13</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b> Uso agricolo e zootecnico - alta idroesigenza	<b>fascia</b>		<b>scaglioni [m<sup>3</sup> annui]</b>	<b>u.m.</b>	<b>MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22</b>	
		ACQUA	base		0 - 1500	€/m <sup>3</sup>	1,3242
			1° eccedenza		1500 - 2250	€/m <sup>3</sup>	2,0317
			2° eccedenza		2250 - 3000	€/m <sup>3</sup>	4,1307
			3° eccedenza		oltre 3000	€/m <sup>3</sup>	8,0938
		fognatura		tutto il volume erogato		€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione		tutto il volume erogato		€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto				€/anno	258,0493
		quota fissa fognatura				€/anno	8,5275
quota fissa depurazione				€/anno	25,1863		
<b>TABELLA E</b>	<b>UTENZE CONDOMINIALI MISTE</b> (condomini in cui sono presenti una o più attività commerciali) - tariffa parte domestica	<b>fascia</b>		<b>scaglioni [m<sup>3</sup> annui]</b>	<b>u.m.</b>	<b>MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22</b>	
		ACQUA	agevolata		0 - 30* N	€/m <sup>3</sup>	0,4742
			base		30*N - 60*N	€/m <sup>3</sup>	0,9481
			1° eccedenza		60*N - 90*N	€/m <sup>3</sup>	1,5804
			2° eccedenza		90*N - 120*N	€/m <sup>3</sup>	2,2126
			3° eccedenza		oltre 120*N	€/m <sup>3</sup>	2,8449
		fognatura		tutto il volume erogato		€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione		tutto il volume erogato		€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto		N *		€/anno	10,0196
		quota fissa fognatura		N *		€/anno	2,8425
	quota fissa depurazione		N *		€/anno	8,3955	
	N è il numero dei componenti dei nuclei familiari del condominio						
	<b>UTENZE CONDOMINIALI MISTE</b> (condomini in cui sono presenti una o più attività commerciali) - tariffa parte non domestica	<b>fascia</b>		<b>scaglioni</b>	<b>u.m.</b>	<b>MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22</b>	
		ACQUA		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	1,3819	
fognatura		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731			
depurazione		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877			
quota fissa acquedotto		M*	€/anno	62,5574			
quota fissa fognatura		M*	€/anno	8,5275			
quota fissa depurazione		M*	€/anno	25,1863			
M è il numero di unità non abitative del condominio							
<b>TABELLA F</b>	<b>USO PUBBLICO NON DISALIMENTABILE - ANTINCENDIO</b>	<b>fascia</b>		<b>scaglioni</b>	<b>u.m.</b>	<b>MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22</b>	
		ACQUA		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	1,2089	
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731	
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877	
		quota fissa acquedotto				€/anno	60,2116
		quota fissa fognatura				€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione				€/anno	25,1863

TABELLA G	USO PUBBLICO NON DISALIMENTABILE - ALTRE UTENZE	<b>fascia</b>	<b>scaglioni</b>	<b>u.m.</b>	<b>MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22</b>
		ACQUA	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	1,6364
		fognatura	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto		€/anno	68,8131
		quota fissa fognatura		€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione		€/anno	25,1863
TABELLA H	USO PUBBLICO DISALIMENTABILE	<b>fascia</b>	<b>scaglioni</b>	<b>u.m.</b>	<b>MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22</b>
		ACQUA	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	1,6364
		fognatura	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto		€/anno	68,8131
		quota fissa fognatura		€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione		€/anno	25,1863
TABELLA I	ALTRI USI - UTENZE COMUNALI-FONTANELLE	<b>fascia</b>	<b>scaglioni</b>	<b>u.m.</b>	<b>MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22</b>
		ACQUA	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7494
		fognatura	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto		€/anno	17,6237
		quota fissa fognatura		€/anno	4,9570
		quota fissa depurazione		€/anno	14,6408
TABELLA L	ALTRI USI - UTENZE COMUNALI-ESCLUSE FONTANELLE	<b>fascia</b>	<b>scaglioni</b>	<b>u.m.</b>	<b>MTI-3 tariffa 2023</b>
		ACQUA	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	1,0481
		fognatura	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,2731
		depurazione	tutto il volume erogato	€/m <sup>3</sup>	0,7877
		quota fissa acquedotto		€/anno	30,3178
		quota fissa fognatura		€/anno	8,5275
		quota fissa depurazione		€/anno	25,1863
TABELLA M	UTENZE DI SUBDISTRIBUZIONE	<b>fascia</b>	<b>scaglioni</b>	<b>u.m.</b>	<b>MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22</b>
		ACQUA - base	0 - Q.C. (#)	€/m <sup>3</sup>	0,3870
		1° eccedenza	Q.C. - 1,5 Q.C.	€/m <sup>3</sup>	0,6192
		2° eccedenza	1,5 Q.C. - 2 Q.C.	€/m <sup>3</sup>	1,2584
		3° eccedenza	oltre 2 Q.C.	€/m <sup>3</sup>	2,4649
(#) Q.C. quantitativo contrattuale. E' il volume minimo che il Gestore deve assicurare (salvo carenza alle sorgenti) al Subdistributore e viene stabilito per contratto.					



TABELLA N	<b>UTENZE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI Coefficienti e parametri per il calcolo della tariffa di fognatura e depurazione</b>	-	-	u.m.	<b>MTI-3 tariffa 2023 Delib. CdS 13-22</b>	
		Tariffa unitaria fognatura			cent€/m <sup>3</sup>	0,2784
		Tariffa unitaria depurazione			cent€/m <sup>3</sup>	0,8784
		Quota capacità			cent€/gr	0,0091
		Coefficiente		COD	%	0,5500
		Coefficiente		SST	%	0,3000
		Coefficiente		N	%	0,1600
		Coefficiente		P	%	0,0500
		quota fissa importo base			€/anno	25,4299
		quota fissa importo per ciascuna analisi			€/analisi	216,1537
La tariffa viene calcolata con i suddetti coefficienti e parametri utilizzando le formule riportate nel Titolo 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 655/2017 (TICSI)						